

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00019704
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	storie della vita di Maria Vergine e di santi
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT

<b>PVCC - Comune</b>	Pistoia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1400
<b>DTSF - A</b>	1449
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito pistoiese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1929
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1938
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La cappella Bracciolini, le cui superfici murarie sono interamente affrescate, presenta sulle pareti laterali quattro grandi affreschi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 I 73 ( MARIA VERGINE ) 5 : 11 I 72
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

La cappella Bracciolini, le cui superfici murarie sono interamente affrescate, presenta sulle pareti laterali quattro grandi affreschi. Mentre i due affreschi nei lunettoni sono andati totalmente perduti, i quattro affreschi dei registri sottostanti furono liberati, nel 1884, dall'intonacatura seicentesca che li ricopriva. In un primo momento, a quanto si ricava dal Beani, l'attribuzione degli affreschi ha oscillato da Giovanni di Bartolomeo Cristiani a Pietro Lorenzetti; nell'edizione del 1903 del Cavalcaselle Crowe, gli affreschi sono segnalati come probabile lavoro del Cristiani o di Antonio Vite. Il Giglioli, che distingue nella cappella quattro mani, assegna lo Sposalizio e la Morte della Madonna ad un anonimo pittore di scuola giottesca; mentre il Venturi ha attribuito la Gloria di Sant'Agostino a Martino di Bartolomeo, il Van Marle per parte sua è tornato a riproporre Giovanni Cristiani, infine la Brunetti, che ha dedicato agli affreschi della cappella Bracciolini un articolo, vi ha distinto due personalità artistiche: alla fine e originale apparterrebbero la Sposalizio della Madonna, la sottostante Gloria di Sant'Agostino, i Santi Onofrio e Averardo, il San Marco e forse il San Matteo nella volta, la testa incappucciata nello sguancio destro della finestra. Questo anonimo artista dal temperamento di gotico narratore e decoratore, si distingue per l'intonazione calda dei colori e la fusione morbida e compatta, da cui consegue un astratto ma netto plasticismo. Il contrasto tra intensi plastici e lineari appare meno risolto nello scomparto con lo Sposalizio della Vergine; mentre nella scena con Sant'Agostino la morbida massa coloristica sembra deformarsi in una gioiosa fantasia decorativa. Sempre a detta della Brunetti, la presenza di tratti alla Masolino non impedisce che il tono generale come i particolari dell'affresco siano senesi: è logico pensare ad un contemporaneo del Sassetta, già affine a Giovanni di Paolo. A conferma della tarda cronologia delle pitture, la Brunetti presenta un trittico nel Duomo di Pistoia, probabilmente dello stesso autore, datato 1424: essendovi nella tavola più arcaismo e minore sicurezza compositiva gli affreschi sarebbero da ritenere di qualche tempo posteriore ad essa, e quindi attorno al 1430 circa. Sia l'epoca che l'eclettico ambiente pistoiese, conclude la Brunetti, spiegherebbero il pronunziato senesismo degli affreschi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 224518

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giglioli O.H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1904
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brunetti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 221-244
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Roani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ D'Ambra L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ D'Ambra L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	